

# TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

III Sezione civile

---

PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA PER L'ESAME DELLO STATO PASSIVO

(art. 101 L. FALL.)

Il **22/06/2017**, in Santa Maria Capua Vetere, sede del Tribunale civile presso la sezione terza civile, nell'aula d'udienza assegnata al dr. Edmondo Cacace, Giudice delegato alla procedura fallimentare aperta col n. 1/2010, innanzi al quale è stata fissata l'adunanza per l'esame dello stato passivo; constatata la presenza del Curatore del fallimento, preso e dato atto che lo stesso ha prodotto su supporto informatico la documentazione a corredo delle istanze ultra-tardivamente presentate, procede all'esame delle domande e, in relazione a ciascuna di esse, delle eccezioni e le motivate conclusioni del Curatore.

È presente il Commissario Straordinario della società Firema, Prof. Ernesto Stajano, il quale evidenzia che quattro domande oggi comprese nello stato passivo e proposte dall'Inps si riferiscono in realtà ad un'istanza di surroga nella posizione di lavoratori che l'Inps afferma siano già compresi nello stato passivo della società e rispetto ai quali ha provveduto ad anticipare le somme di denaro. Per tale ragione, chiede un rinvio che consenta di verificare, unitamente agli organi dell'Inps ricorrente, la documentazione comprovante l'effettiva ammissione nello stato passivo dei lavoratori rispetto ai quali vi è richiesta di surroga, nonché l'effettiva erogazione del denaro. Qualora infatti la situazione fosse effettivamente conforme alla prospettazione Inps, si provvederà senza la necessità di una statuizione di inserimento nell'Inps nello stato passivo.

Sono presenti gli Avv.ti Maria Conforti ed Antonio Lombardo in difesa di quarantadue lavoratori, i quali si riportano alla domanda e chiedono un rinvio per verificare la possibilità di giungere ad un'intesa con la società Firema.

Il Prof. Stajano non si oppone alla richiesta di rinvio e si rende disponibile ad ascoltare soluzioni transattive, in quanto si discute di crediti prededucibili che, se non contestati, non necessitano di formale inserimento nello stato passivo.

Con riferimento alla domanda n. 276 T, proposta da Acertrans s.r.l. (v. progetto di stato passivo depositato); il Commissario propone di ammettere il credito in pre-deduzione limitatamente alla sola parte relativa alle fatture documentate.

Il Giudice delegato ammette come da parere.

Con riferimento alla domanda n. 280 T, proposta da Cosmind s.r.l. (v. progetto di stato passivo depositato); il Commissario propone di ammettere il credito in pre-deduzione come richiesto.

Il Giudice delegato ammette come da parere.

A questo punto si rinvia l'esame delle domande non ancora trattate all'udienza del **28 settembre 2017**.

Il Giudice delegato  
dott. Edmondo Cacace

